 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia <small>IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia</small>	MODULO	Pagina 1 di 2
	Parto in ambiente extra-ospedaliero Dichiarazione di Presa in Carico da parte dell'ostetrica (L.R.26/98 Art.5 comma 2 lettera a)	Codice MO 51
Dipartimento Materno Infantile		Rev. 0 del 03/08/22

Secondo quanto mi è consentito dalle disposizioni vigenti relative all'esercizio professionale, la sottoscritta/o ostetrica/o _____ regolarmente iscritta/o all'Albo Professionale dell'Ordine delle Ostetriche della Provincia di _____ al n° _____,

dopo valutazione approfondita della Sig.ra _____ residente a _____ Prov. _____ attualmente alla _____ settimana di gravidanza con UM _____ ed epoca presunta del parto il _____

MI IMPEGNO

sotto la mia responsabilità:

- a seguire la gestazione e il puerperio con competenza e responsabilità, salvaguardando la continuità dell'assistenza e attenendomi ai protocolli di selezione e di assistenza previsti dalle linee di indirizzo della Regione Emilia-Romagna e in conformità con la legge 26/98 e DGR 533/08 della Regione Emilia-Romagna;
- a seguire la donna/coppia, coinvolgendoli nelle decisioni e nelle modalità della nascita;
- ad assistere la donna con periodici controlli, da 32⁺⁰ a 41⁺⁶ settimane di gravidanza e al parto;
- ad assistere mamma e neonato quotidianamente fino al terzo giorno dopo il parto, rendendomi disponibile a prolungare l'osservazione fino al decimo giorno;
- a promuovere e sostenere l'allattamento;
- a coinvolgere altre figure professionali ogni qualvolta si manifesti la necessità;
- a organizzare la prima visita pediatrica, a domicilio, entro 12h-24h dalla nascita del neonato sano;
- a pre-allertare il servizio di trasporto di urgenza-emergenza (118) all'inizio del travaglio di parto;
- a prendere accordi e pre-allertare il punto nascita di riferimento all'inizio del travaglio di parto;
- a compilare la cartella clinica (ostetrica-pediatrica), la scheda per la rilevazione dei dati regionale (on-line) e il CedAP (da consegnare all'AUSL luogo del parto non oltre il decimo giorno dalla nascita);
- ad assicurare l'esecuzione degli screening neonatali;
- a fornire tutti i recapiti utili ad assicurare la continuità dell'assistenza;


DICHIO

sotto la mia responsabilità che:

- la gravidanza è fisiologica;
- le condizioni ambientali sono idonee da un punto di vista igienico-sanitario;
- il domicilio dell'interessata/casa di maternità è accessibile ai mezzi di soccorso e, in caso di necessità, l'ospedale SMN è raggiungibile in un tempo massimo di 30 minuti

DICHIO INOLTRE:

- di avere precedente esperienza di partecipazione (come seconda/o o terza/o professionista) alla assistenza di almeno 20 parti in ambiente extraospedaliero (domicilio o casa di maternità) oppure precedente esperienza, maturata anche all'estero, di assistenza ad almeno 50 parti consecutivi in ospedale con volume di attività >500 parti/anno e partecipazione (come seconda/o o terza/o professionista) alla assistenza di almeno 10 parti in ambiente extra-ospedaliero (domicilio o casa di maternità);
- di aver frequentato nell'anno solare precedente un corso di rianimazione neonatale;

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia <small>IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia</small>	MODULO	Pagina 2 di 2
	Parto in ambiente extra-ospedaliero Dichiarazione di Presa in Carico da parte dell'ostetrica (L.R.26/98 Art.5 comma 2 lettera a)	Codice MO 51
Dipartimento Materno Infantile		Rev. 0 del 03/08/22

- di aver frequentato un corso di rianimazione per l'adulto e gli aggiornamenti previsti;
- di aver frequentato un corso di formazione sulle metodiche di raccolta, corretta conservazione e invio dei campioni per screening neonatali;
- di aver frequentato nei due anni solari precedenti almeno un corso di formazione dedicato a uno di questi temi:
 - revisione dei protocolli assistenziali della emorragia post partum, con particolare attenzione all'impiego di farmaci uterotonici e al sostegno del circolo, comprese le indicazioni all'assistenza durante il trasferimento;
 - diagnosi e trattamento della distocia di spalla, con particolare considerazione alla acquisizione di abilità per l'assistenza in ambiente extra-ospedaliero (es.: assistenza con donna carponi);
 - assistenza al parto podalico extra-ospedaliero inatteso.

Data _____

_____ Firma dell'ostetrica/o responsabile del caso